Conto Corrente colla Posta

Martedì 22 Febbraio 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando negli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV - N. 45

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— *Udine, Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

DA ROMA

Parlamento Italiano

CAMERA

Roma, 21

Giornata d' interrogazioni

Presiede Fani.

Messedaglia interroga circa la costruzione della nuova stazione ferroviaria di Verona.

Celesia informa che il progetto è stato *rimesso allo* studio per sostanziali modificazioni.

Fulci interroga sul servizio ferroviario specialmente delle reti siciliane.

Celesia dà assicurazione di provvedimenti.

Negri De Salvi interroga circa l'abrogazione della disposizione per cui vennero eccettuati dall' invio in licenza straordinaria i militari della classe 1887...che durante il servizio furono all'ospedale o in licenza di convalescenza per malattie non provenienti dal servizio per un periodo di sei o più mesi.

Prudente (sottosegretario alla guerra). Il provvedimento fu consigliato dalla necessità di trattenere in servizio detti militari che si ritenne non avessero potuto conseguire una sufficiente istruzione militare. Con la progettata adozione della ferma biennale non occorrerà più ricorrere a consimile disposizione.

Interrogano Padulli sulle condizioni di carriera degli ufficiali dei distretti e Canepa sulle tristi condizioni dell'isola di Capraia.

Milani, anche a nome degli on. Raineri, Ciacci, Camerini, Gaetani, Molina ed altri, interpella il ministro dell'*Agricoltura sulla necessità* di provvedere alle stazioni agrarie ed ai mezzi necessari affinchè possano funzionare sul modo *rispondente* al fine per cui furono istituite ed alle maggiori esigenze odierne.

Luzzatti assicura che ha sempre seguito col più vivo interesse l'incremento di queste istituzioni, che si compiace di *avere contribuito a creare* intorno al 1870.

Il progetto per la riforma della legge

sui piccoli fallimenti

L'on. Scialoja, Ministro di Grazia e Giustizia, ha preparato un disegno di legge per la riforma della legge sui piccoli fallimenti. Il progetto consta di 19 articoli, e con esso vengono abrogati gli art. 36 e seguenti della legge 24 maggio 1903 in quanto si riferiscono ai piccoli fallimenti. Quando l'attivo del bilancio rassegnato dal fallito non superi le tremila *lire*, un provvedimento emesso dal Tribunale ordinerà il procedimento sommario e senza spese. I creditori nomineranno un commissario che in rappresentanza della massa creditoria inviterà il fallito a presentare, ove lo creda, una proposta di concordato.

Il concordato deve essere approvato dalla maggioranza dei creditori che rappresentino i tre quarti della totalità dei crediti chirografari (comuni), ammessi anche provvisoriamente dal giudice delegato. Il concordato può consistere anche nella cessione dei beni ai creditori. In caso di inadempienza del concordato, si potrà chiedere la ripertura del fallimento. Il curatore potrà anche essere autorizzato alla continuazione dell'esercizio del commercio, coll'aiuto del fallito, se opportuno, e condiuvato, se necessario, da un commesso, da retribuirsi a giornata.

Il progetto Scialoja si occupa in seguito della verifica dei crediti, delle contestazioni relative, delle dichiarazioni successive alla chiusura del processo verbale di verifica, della retrodatazione della sentenza dichiarativa del fallimento; si pronuncia anche sullo stato di ripartizione dell'attivo e sul rendiconto da presentarsi dal curatore. L'onorario del curatore non supererà mai la decima parte dell'attivo liquidato.

Se parte dell'attivo venne occultato in modo che esso superi in modo rilevante le *lire* tremila, il fallimento procederà con le norme ordinarie e le spese anticipate dallo Stato vi avranno sul nuovo attivo diritto di privilegio.

Termina il progetto di legge dettando alcune disposizioni generali di ordine penale e nell'ultimo articolo autorizza il Governo a fare le disposizioni transitorie ed altre necessarie per la completa attuazione di questa legge.

Menelik in fin di vita

L'Imperatore Menelik ha avuto un sensibile peggioramento. La sua fine può essere imminente.

Re Giorgio lascia il trono?

La Grecia è alla vigilia di una crisi dinastica.

Dragumis, presidente dei *ministri*, comunicò a re Giorgio che il richiamo del principe ereditario potrebbe produrre ad Atene conseguenze pericolose di cui egli non può assumere la responsabilità. Dragumis ha pregato quindi il re di rimandare il richiamo. Invece il re fece richiamare il principe ereditario, perchè è risoluto ad abdicare in suo favore alla fine della settimana.

CRONACA PROVINCIALE

Commissione Prov. di Beneficenza e assistenza pubblica

(Seduta del Febbraio 1910)

Decisioni varie

S. Daniele, Congregazione di Carità; iscrizioni ipotecarie: tiene a notizia — Bicinicco: Congregazione di Carità; storno fondi; prende a notizia — Socchieve, Congregazione di Carità; bilancio 1910; approva condizionatamente — Cividale, Ospedale Civile; stato ipotecario 1909-1910: tiene a notizia. — S. Vito al Tagliamento. Asilo Infantile Fabris: bilancio 1910: approva condizionatamente.

Tolmezzo Congregazione di Carità; accettazione lascito Ersettig Attilio ed elargizione Vittorio Tavaschi; esprime parere favorevole — Pravisdomini. Congregazione di Carità affranco Mocenigo; *non ha provvedimenti ha prendere* — Fagagna — Congregazione di Carità vendita dei mappali alla divisione II. O. P. — Udine: Costituzione del Consiglio di tutela dell'esposto Angelo Corsini: tiene a notizia — S Daniele: *Ospedale Civile: ricorso per revoca* delibera 7 |1 n. 32498. — Udine: Costituzione di tutela dell'esposto Rebi *Francesco: tiene a notizia.*

Codroipo — Congregazione di Carità — pagamento medicinali e storno fondi — tiene a *notizia* — *Buttrio: Congregazione di Carità*: statuto esprime parere favorevole.

Palmanova, *Congregazione di Carità* ed Asilo Infantile: compenso straordinario agli impiegati: conferma la *precedente decisione* — *Udine, Ospedale Civile*: erogazione del ricavato dalla vendita delle piante del bosco di Variano: ordina il deposito del prezzo e l'allestimento dei progetti — Secolar Casa delle Zitelle: Legato Venturini: Autorizza a stare in giudizio — Gemona, Statuto della Congregazione di Carità, esprime parere favorevole.

Pordenone, Congregazione di Carità, acquisto Rendita Italiana ed accettazione di donazione: esprime parere favorevole — Udine, Ospizio Esposti: statistica movimento esposti II.o semestre 1909: prende notizia — Udine, Costituzione del Consiglio di tutela degli esposti, Talamo Vittorio, Ronaele Mario, Licardi Vasco: prende *notizia.*

Rinvii

Cordovado. Asilo Infantile Francesco Cecchini: bilancio 1910 — Cividale, Amministrazione Ospitaliera: bilancio 1910 — Palmanova, Ospedale Civile: storno fondi — Pordenone, Ospedale *Civile: aumento stipendio agli impiegati.*

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 10 febbraio 1910)

Affari approvati. — Udine. Assunzione mutui passivi. — *Legato Tullio.* Erogazioni rendite per l'ambulatorio, Amministrazione provinciale cancellazione d' ipoteca. — Tarcento. Regolamento tassa cani. — Cividale. Tassa di macellazione. Tariffa tassa di famiglia. Tariffa regolamento per le *case* coloniche e di ricovero. — Gemona. Affrancazione canone enfiteutico. — Forgaria. Mutuo di L. 6000 per cimitero di Cornino. — Buttrio. Regolamento impiegati e salariati. Aumento salario allo stradino. — Segnacco. Aumento stipendio al segretario. — Pasian Schiavonesco. Regolamento vigili rurali. Alienazione area comunale. — Cordenons. Lite Paier: transazione. — Burdano. Tassa di *famiglia*: tariffa. — Ronchis. Aumento stipendio al posto di segretario. — Amaro. Mutuo di L. 35000 per i lavori idraulici di terza categoria sulla sinistra del Tagliamento e sulla destra del Fella. — Ciseriis, Venzone. Stipendio segretario comunale. — Forni Avoltri. Utilizzazione piante bosco Casaborea di Collina. — Comeglians. Autorizzazione piante resinose nei boschi di Mieli. — Forni di Sotto. Concessione piante a Gressani Giovanni e Venier Giovanni. — Porcia. Regolamento case coloniche e ricoveri. — Vivaro. Aumento stipendio al medico. Polcenigo. Aumento stipendio allo scrivano. — Tavagnacco. Capitolato servizio medico.

Decisioni varie. — Udine. Tassa famiglia: accoglie i ricorsi di Bidasio Imberti Ruggero e Cappelli Alessandro. — Fanna, Arba, Zoppola, Varmo, *Fontanafredda*, Sequals, Cavasso Nuovo, S *Giorgio della Richinvelda*, Chions, Pasian di Pordenone, Porcia. Sdoppiamento di classi nelle scuole elementari Ordina ai comuni di inscrivere in bilancio la spesa per le indennità dovute *agli* insegnanti. — Enemonzo. Accettazione Legato Predenzan. Esprime parere favorevole. — Mortegliano. Acquisto *fondi per gli edifi i scolastici* delle *frazioni*. Esprime parere favorevole. Pasian Schiavonesco. Pagamento stipendio al *medico* quale ufficiale sanitario pel 1909. Respinge il ricorso del dott. Rainis. — Forni Avoltri. Canonica del capoluogo. *Non approva.* — Teor. Cimitero di Rivarotta: acquisto di terreno. Esprime parere favorevole. — Montereale. *Tassa vetture*: accoglie il *ricorso* della società elettrica del Cellina. — Bagnaria Arsa. Dimissione di nove consiglieri comunali: prende atto. — Fontanafredda, S. Quirino, Talmassons, Clauzetto, Cimolais. *Bilanci preventivi 1910.* Autorizza l'eccedenza della sovraimposta.

Rinvii. — Coseano. Alienazione ritagli comunali. — Comeglians. Proposta di transazione con l'esattore per aggio su taglio straordinario di boschi. — Rivolto. Aumento stipendio al medico. — Ciseriis. Modifiche pianta organica. — Zoppola. Illuminazione pubblica: appalto novennale. — Travesio, Venzone. Bilanci 1910.

Fanna

20 — ***Code alla Don Riva*** — Nel *Crociato* del 13 Febbraio in una corrispondenza da Fanna (che vuol essere una risposta all'art. comparso sul «*Paese*» giorni or sono) si leggono dei *motetti* assai spiritosi, anzi il corrispondente dev' essere uno spirito Di...vino, perchè tale è l'odore che proviene e chi legge quell'articolo d'egno d'un papa.. *gallo.*

Caro *Crociatello*, è meglio essere senza *coda* che averla di seta. Stile Don Riva. In quanto al Vescovo, l'automobile, la gemma d'oro ecc... Cristo che fugge in Egitto col somarello: via, son cosette che fanno la voglia di dirvi: Buffoni.

Che colpa ne ha la gente se Ciriani *era divenuto giapponese al pensare* che predicava in una sala intitolata a Garibaldi. Se mai la colpa è vostra.

Nessuno mise in dubbio che i preti sieno provvisti di buone *ganascie*, ma di ciò non occorre andare superbi.

Sui discorsi tenuti dai due *campioni* del clerica.. lume, farete bene a dire un *requiem* perchè nessuno se ne ricorda più: *neppure le macchiette nere* che applaudivano ogni volta che s'accorgevano che l'oratore era stanco...

E' vero, alla sera si fecero quattro salti (cui prese parte buon numero dei vostri soci) tanto per far buon sangue, e così...

Sic transit gloria mundi.

Addio e saluti alla Perpetua...

Codroipo

21 — **Disgrazia** — Nelle ore ant. di oggi, un tal Cordovado, d'anni 22 della vicina borgata di Passeriano, mentre era intento a recidere i rami in cima d'un pioppo, cadde a terra, riportando gravi contusioni pel corpo.

L'infelice fu trasportato qui a Codroipo sopra un carro ed è stato affidato alle cure del dott. cav. Faleschini.

Paluzza

Festa per l'inaugurazione di una bandiera a Cleulis — *(Asper)* Quei buoni operai della frazione di Cleulis, ieri hanno voluto inaugurare il vessillo della loro costituita Cooperativa di lavoro che conta oltre settanta associati.

Da *giorni* il paese era in *movimento* per preparare grandiosi festeggiamenti.

Al ponte di Cleulis erano ad attendere le Autorità, il Sindaco cav. Matteo Brunetti e Parroco di Paluzza, il gran maestro della cerimonia, rev. cav. Floreano Dorotea, un *pellotone di operai* schierati sul «guard'a voi!» che col fucile fecero un marziale «presentat-arm» al passaggio delle Autorità civile ed ecclesiastica, la filarmonica del paesello di *Priola (Sutrio)* che suonò la marcia reale alternata con l'inno di Garibaldi, e il popolo festante del villaggio e dei paesi circonvicini.

Festa quindi operaia — cattolica — e militare per giunta.

Dopo la benedizione della bandiera tricolore, simbolo della Patria e di «Colui che detiene» la città eterna, e la messa seguita da un sermone d'occasione detto dal rev. Parroco, vi fu un discorso dell'on. Sindaco cav. Matteo Brunetti, illustrante le idee dell'unione dei lavoratori della cooperazione perchè abbiano a portare il loro frutto nel paese, e chiuse augurando di avere ferma fiducia nella nobile iniziativa, della Cooperativa di..., lavoro

Terminata la funzione civile, si *formò* un lungo corteo che percorse, vessillo in testa, le strade del paese mentre la fanfara suonava bellissime marce.

La sfilata offerse una vista veramente stupenda, tanto che si fecero delle riproduzioni fotografiche, dal sig. I. Straulino, dei diversi momenti principali: Mai più si vide tanta gente nel paese di Cleulis!

Verso il tocco ebbe luogo un banchetto in *una* sala del presbitero, degno di Epulone, elegantemente arredata e servito nella maniera più squisita. La banda *intanto* fuori rallegrava l'agape fraterna con scelti e svariati pezzi musicali moderni.

Malgrado l' *inclemenza* del tempo la festa non poteva riuscire più splendida e ciò torna a tutto onore e vanto degli operai *organizzati* di Cleulis e del rev. cav. sac. Florio Dorotea che fu il vero eroe della festa.

Caleidoscopio

L'onomastico

22 febbraio, s. Margherita.

EFFEMERIDE STORICA

22 febbraio 1808 — Passaggio di una colonna russa (1000 uomini circa) per Udine.

ARTISTI FRIULANI

LLYANA

Opera del maestro Otello Sclanzero su libretto del conte Pio di Brazzà.

Abbiamo annunciato ieri l'acquisto da parte della casa editrice viennese *Wimberger*, dell'opera Llyana del maestro Stello Sclauzaro.

Diamo oggi il sunto del libretto, scritto dal *conte* Pio di Brazzà.

Siamo in una taverna di Kiev. Alcuni studenti sono intenti a giuocare; altri discorrono con ragazze allegre; altri ascoltano il burlone della compagnia Ivano Salestky, che canta.

Entra *il* matricolino Seppel Schmied che è subito iniziato nel *Club* universitario con un discorso sconclusionato di Ivano. Ma Seppel non è allegro e racconta mestamente un suo sogno d'amore. Aveva amato una bellissima fanciulla nobile e ricca che non *gli* aveva ricambiato l'amore.... Che monta?... Bisogna godere le fuggevole gioventù.. Seppel alza il bicchiere e brinda, mentre compare Llyana, che viene a cercare l'amante Dimitri, fratello di Seppel. Ella confonde questo con quello, poi s'accorge dell'*errore* e racconta come, mentre passeggiava a braccio del suo Dimitri, il principe Gegor la *insolentisse* e nascesse fra questi e l'amante una rissa. E' sulle mosse di uscire quando entra Dimitri tutto sconvolto. Egli ha *ucciso* Gegor e cerca un rifugio o fugge subito per una porta segreta affidando l'amante al *fratello.*

Sopraggiunge la polizia, si odono dei colpi di moschetto si occorre e si vede *Dimitri cadere, colpito a morte.*

Seppel giura sul cadavere del fratello di proteggere per la vita Llyana.

Alla seconda *parte sono* trascorsi quattro anni.

La fanciulla di Kiev amata da Seppel alcuni *anni addietro, impoverita* da cattive speculazioni paterne, viene ad abitare nella stessa casa sua.

Il giovine sente rinascere l'antico amore, ma ricorda la promessa di proteggere Llyana e una grande lotta si combatte nell'animo suo.

Kathia, la fanciulla di Kiev, e Seppel si parlano per la prima volta d'amore a un ritrovo che hanno sul calar della sera in un giardino.

Seppel piange e si dispera, Kathia non comprende la ragione di quel dolore e gli dice di amarlo e gli chiede: «Ma perchè se così io ti amo, se così tu mi ami tanto nuova tristezza si diffonde dalle tue parole?»

E Seppel con scatto concitato:

Perchè t'amo e tuttavia dal profondo del petto, come pugnale da una ferita, m' è forza che io divelga la tua imagine e che tenti per sempre di obliarla, anche se per l'atroce sacrificio dovessi perdere fiotti di sangue e brani di carne viva! Un giuramento mi lega in catene infrangibili! Avrei dovuto dirtelo prima, ma per paura di perderti per sempre nol feci. Fui crudele e vile!

Kathia intende qual' è l'ostacolo che s' oppone alla sua felicità, perchè le due donne, che senza saperlo tengono diviso il cuore di Seppel si trovano una di faccia all'altra. Llyana, come una *tigre ferita, si getta* in mezzo ai due amanti e rivolta a Seppel gli urla: «Tu non m'ami più dunque! Spergiuro a Dio ed a tuo fratello vuoi infrangere la mia vita!» Kathia, accasciata dalla sorpresa dolorosa cade svenuta sopra un banco del giardino.

Seppel si ribella alle parole di Llyana e la respinge e la maledice. Llyana fugge inorridita e *piangente*. Ella corre lontano lontano come fuggendo una visione spaventosa, un dolore che la insegue e giunge sulle acque gorgoglianti del Dnieper che canta per voce di alcune zingare:

> Vieni, fanciulla dalle trecce nere,
> Nei nostri gorghi d'or;
> In fondo al fiume più tranquilla è l'onda!
> Deh vieni! non temere!

Llyana si è sempre più avvicinata alla riva.... le sembra di udire meglio quelle voci. E' dal fondo del fiume che sorgono! Si! è lei, la fanciulla dalle trecce nere, che è chiamata.

Affascinata dalla melodia, *ipnotizzata* dall'onda, scompare nelle acque, mentre lo scampanio e i rumori della città lontana soffocano il dramma.

27 APPENDICE DEL «PAESE»

PICKWICK

Avventure tristi e liete

di

GIO BATTA ZAMBONI

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

fosse venuta dallo stomaco. — Anch'io — continuò sarei stato felice di passare un'ora a tavola con voi... ma ci contenteremo di bere un bicchiere insieme. Però bisogna che noi ci presentiamo. Io sono Giovanni Boccali, ricevitore daziario, scapolo con molti vizi, con molta allegria e pochi pensieri. Qua la mano.

— Qua la mano — rispose Gio Batta entusiasmandosi e afferrando e stringendo con affettuosa violenza la mano dell'amico fra le sue. — Qua la mano! Io sono il cav. *Gio Batta* Zamboni, agricoltore, assessore e discreto proprietario di ..., sono in viaggio per fare degli studi e imparare tutto quello che al mio paese può essere utile. Questo è *mio figlio* Brancaleone Zamboni, un ragazzo sveglio, come vedete, al quale voglio preparare un grande avvenire.

Gio Batta aveva pronunciato queste parole a gran voce, per modo che tutti nell'osteria, udirono, si volsero, s'interessarono.

Egli, vedendosi osservato, guardò suo *figlio di uno sguardo significativo*, come per dirgli: Vedi che uomo è tuo padre?

Suo figlio rispose a questa muta domanda con uno sbadiglio e vuotò d'un fiato un bicchiere colmo *di* vino.

Anche il daziere volle bere, ma solennemente, levando alto da prima il bicchiere poi abbassandolo *fin* quasi sotto il naso di Gio Batta e aspettando che quegli si levasse in piedi e facesse *lo stesso atto e toccasse il suo* bicchiere e bevesse in una volta con lui.

Brancaleone intanto approfittava di questa distrazione dell'autore dei suoi giorni, per riempire e vuotare un secondo bicchiere di vino e prepararsene un terzo da bere più presto che gli fosse possibile.

Non anche una bottiglia di vino *restava* col fondo *asciutto, che l'ostessa* ne portava un'altra, come se temesse di veder morire da un momento all'altro di sete i suoi avventori.

E le bottiglie vuote crescevano sulla tavola e davano, al sol vederle un'allegria, un brio, una sete nuova, una voglia di fraternizzare col prossimo e di voler bene a tutti da non potersi descrivere.

Bisogna dire, per la verità storica, *che non si* contavano più i bicchieri nè le bottiglie, che l'ostessa, dietro il suo banco, noverava con gli sguardi *facendo* calcoli sulle dita.

Un grande rumore di voci e di risate era nell'osteria.. Un rumore che dava a Gio Batta un'allegria mai provata, una voluttà, una dimenticanza inebriante d'ogni cosa.

Continua

Note in taccuino

CHE COS'È IL FUTURISMO?

Il bagaglio letterario degl'italiani è cresciuto di un nuovo *ismo*. Dopo la profluvie di *ismo* introdotti in men che cinquant'anni nella lingua nostra, a guastare il sangue ai filologi puristi, questa nuova parola esotica che esprimesse non si sa, precisamente, che cosa, proprio non ci voleva. Al *romanticismo*, all'*impressionismo*, al *naturalismo*, al *verismo*, all'*idealismo*, allo *spiritualismo*, al *simbolismo*, bisognerà aggiungere il *futurismo*.

Che cos'è questo futurismo? È, se il programma dei futuristi non è, dopo la serata di Milano, mutato, un genere letterario che fa bene ai muscoli; una filosofia novissima che ha per postulati il cazzotto, lo schiaffo, ed il calcio; una dottrina che insegna la lotta, la corsa, il nuoto, il pugilato e l'acrobatica; è una poesia che celebra la forza e l'azione; una grande palestra di ginnastica, insomma, che ha per teatro il mondo, per fine l'auto-esaltazione e per effetto un grande successo di ilarità.

L'impagabile serata di Milano ha divertito i *meneghini* più della guerra scatenata dalla Niobide e deve avere dato un'idea abbastanza chiara di quello che, in effetto, sono i futuristi e... di quello che non sono. Tutti hanno capito che i nuovi evangelisti sono in fondo persone d'ordine, rivoluzionarie soltanto nelle prose loro e nei versi, brave per farsi della *reclam* col sistema dei *meeting* consapevoli del valore che, a rigor dei codici, hanno i pugni e i calci e la forza e la violenza, tutte belle cose in poesia, che stanno bene in un programma di giovani di belle speranze, ma assai male fuor delle pagine di *Poesia*, l'organo ufficiale del futurismo, la rivista rivoluzionaria diretta dal Pontefice Massimo del Futurismo poeta franco-italiano Marinetti.

Soltanto — osserva il ravvicinamento — i sindacalisti di Milano e gli allarmisti d'Austria, hanno preso sul serio la *serata futuristica di Milano*. Quelli hanno fischiato e menato anche le mani, per mostrare, forse, che di futurismo se ne intendono un poco anche loro; questi hanno messo l'Austria a rumore e, se non avessero temuto di dare troppa importanza alla poesia italiana, avrebbero probabilmente invitato l'Imperial Regio Governo a chiedere spiegazioni al Governo d'Italia.

Se lo avessero fatto e se noi avessimo ancora un diplomatico come Tittoni al Ministero degli Esteri immaginatevi che lunghe *note* e quante passeggiate di *corrieri di gabinetto* avremmo avute.... e che risate ci avrebbero fatto i futuristi e con che naso sarebbero restati i sindacalisti di Milano.

Pickwick

CRONACA CITTADINA

Il 22 febbraio festa ufficiale della Pace

Il significato della festa spiegato agli alunni delle scuole secondarie

Stamane in tutte le classi delle nostre scuole secondarie si è celebrato per la prima volta la festa della Pace.

I professori di italiano e di storia hanno spiegato nelle varie classi il significato morale della festa internazionale della Pace e fatto brevemente la storia del pacifismo.

Questo in seguito a disposizioni del Ministro alla Pubblica Istruzione, emanate con apposito telegramma-circolare.

Il 1. Maggio avrà un significato nuovo

In una sua adunanza di ieri la Direzione del partito socialista ha fra altro deliberato che la giornata del 1° Maggio del corrente anno venga destinata ad *iniziare l'agitazione nazionale* per il suffragio universale e per l'indennità parlamentare. Le modalità dell'agitazione verranno determinate in altra seduta.

La presentazione delle reclute della classe 1890

L'estrazione del numero dei giovani della classe 1890 sta per terminare in questi giorni. Nel prossimo marzo comincierà l'esame definitivo e l'arruolazione delle reclute. Ecco i giorni fissati per ogni distretto:

Marzo. S. Pietro al Natisone, giorno 10 — Tarcento, 11-14 — Latisana 16-17 — Codroipo, 21-22 — Palmanova 23-24 — Cividale 29-30-31.

Aprile. S. Daniele 5-6-7 — Sacile 11-12 Gemona 14-15 — visite per delegazione 19 — S. Vito al Tagliamento 20-21-22 — Moggio 26 — Udine 27-28-29 e seguenti.

Maggio. Maniago 9-10 — Pordenone dall'11 al 20 — Spilimbergo 24-25-27 — Tolmezzo 31 e seguenti.

Giugno. Ampezzo 6 — Visite per delegazione 15.

Vi saranno poi sedute suppletive nei giorni 21-22 giugno — 18-20-21-25-28 e 30 luglio — Seduta della Sessione 1 agosto.

Le sedute del Consiglio di leva saranno tenute nei locali dell'ex Seminario locale.

Il bilancio del veglionissimo degli studenti
1890 lire di beneficenza

Il veglionissimo degli *studenti* fatto a beneficio della Dante Alighieri, e del Comitato Protettrice dell'Infanzia ha avuto un totale di entrate, fra biglietti ed elargizioni, di L. 4173.84.

Le spese ammontarono a L. 2286.90.

Riporto utile netto: al Comitato dell'Infanzia L. 943.47; al Comitato della Dante Alighieri L. 943.47.

Il Comitato studentesco porge vivi ringraziamenti alle Signore Patronesse ai Signori Oblatori, alla Stampa, che cooperarono per la buona riuscita del Ballo, alle alunne delle Scuole Normali che fecero i fiori per l'addobbo, ed al sig. Alberto Calligaris che, come negli anni decorsi, ideò e diresse gli addobbi con squisito senso d'arte, con zelo e generosità.

Demolendo l'isola Cortelazzis
Monete antiche?

Si dice che demolendo i fabbricati dell'isola Cortelazzis si siano trovate delle monete antiche. Che razza di monete siano i numismatici ancora non ci hanno detto.

Avremmo prima di tutto voluto accertare il rinvenimento e vedere le monete, ma non ci è stato possibile trovare l'assessore Sandri che deve saperne qualche cosa. Lo abbiamo inseguito per qualche ora, ma quando si giungeva nel luogo che ci veniva indicato per vederlo, ci si sentiva rispondere che era andato via da qualche minuto.

Da notizie raccolte qua e là alla meglio ci è risultato che monete furono rinvenute, ma monete che hanno forse minor valore di quelle ora in corso.

Fra l'altro si è rinvenuta una *mezza svanziga*.

Chi sa che non sia la famosa mezza svanzica che, mostrata da Gaio al popolo nel 1848, diede luogo a questo storico dialogo.

— Popolo, vuoi tu la guerra o la pace?

— Guerra, guerra, l'esterminio ai barbari.

— Allora sappi, o popolo, che in cassa — replica Gaio — non ho trovato se non questa *mezza svanziga sbusada*....

Il concerto della banda cittadina non si terrà
E' ammalato il trombone

Così è. Non bastava la mancanza del cornetto solista per cui si era disposto a fare un prestito. Ora si è ammalato il trombone solista sig. Zinotto che per la fine del mese, epoca fissata dal maestro Cattolica per la sua partenza da Udine, non sarà certamente guarito, essendo affetto da una grave influenza che lo costringe a stare in letto.

Così la cittadinanza dovrà rassegnarsi a veder partire il maestro Cattolica senza mai averlo veduto dirigere un concerto.

Un ufficio del Touring a Udine

A seguito di insistenti pratiche esperite personalmente con la Direzione del T. C. I. dal capo console di Udine dott. L. Fabris verrà a giorni istituito un ufficio del Touring presso l'Associazione fra Commercianti Industriali ed Esercenti.

L'utilità per i soci e per i touristi di un recapito centrale ed in degna sede, riesce di tutta evidenza. All'ufficio si potranno avere le desiderate informazioni, si troveranno le carte del T. le minuterie sociali, si pagheranno le quote d'associazione.

Ci compiacciamo vivamente col dott. Fabris e col corpo consolare di Udine per la bella iniziativa presa e ci congratuliamo con l'Associazione C. I. ed E. che ospiterà la rappresentanza della potente Società.

La fortunata combinazione fra il Touring e l'Ass. C. I. ed E. avrà la durata di un anno, in via di esperimento. Ai soci ora il renderla perenne.

LE VITTIME DEL LAVORO
La morte orribile d'un operaio alla Ferriera

Stamane, verso le 6.40, subito dopo rientrato al lavoro, l'operaio della ferriera Salvadori Alessandro, trovava la morte negli ordegni delle macchine cui era adibito.

Il disgraziato era di Pasian di Prato; aveva 35 anni, con padre, madre, moglie e due figli. Era un lavoratore intelligente ed assiduo e lavorava alla Ferriera, dov'era stato anche dodici anni fa, da quattro anni. Era addetto reparto del *treno grosso* e del *treno medio*

Il macchinario cui attendeva al momento della disgrazia è formato da quattro cilindri detti *mancioni* (manicotti) i quali girano con grande velocità e in senso opposto, danno forza rotativa al *treno*. Questi cilindri sono protetti e coperti dalle due parti da una grande piastra di lamerino la quale non viene *mai levata* mentre il macchinario funziona, per impedire che l'operaio avvicinandovisi non s'abbia a impigliarsi in esso. Ma nella parte superiore, cioè all'altezza d'un metro e mezzo circa da terra, i detti cilindri non sono coperti.

Si ignorano i particolari del gravissimo infortunio, perchè nessun operaio era tanto vicino al Salvadori Alessandro da poter vedere come si sia svolta la disgrazia.

E' probabile che il poveretto si sia avvicinato troppo ai cilindri scoperti che sia stato da questi afferrato a una mano od alla manica della blusa e travolto fulmineamente tra i mancioni, distanziati fra loro di oltre dieci centimetri.

Gli operai ch'erano più vicini, Tambozzo Angelo, Pesante Pietro, Moro Pietro, udirono un acuto grido di dolore; si volsero dalla parte donde veniva e videro, terrorizzati, il misero corpo del Salvadori che girava orrendamente tra i *mancioni*.

Le misere sue membra hanno compiuto tre giri poi un ammasso informe e sanguinante è stato rigettato dal macchinario dalla parte stessa dove l'operaio trovavasi a lavorare.

Il lamerino che proteggeva i cilindri era stato lanciato a distanza.

Il corpo dell'operaio è stato tutto stracciato, e triturato; le membra schiantate.

I panni sono rimasti in gran parte impigliati nei cilindri. Sotto il macchinario si scorgeva una scarpa col piede troncato.

Gli operai accorsi rimasero terrorizzati innanzi al macabro spettacolo: e alcuni s'allontanarono piangendo.

Vennero subito avvertite le autorità e il direttore dello stabilimento.

Primi a recarsi sul luogo sono stati la guardia scelta Fortunati e il maresciallo dei carabinieri Bonzi.

Il lavoro, in segno di lutto, e per la profonda commozione degli operai, fu sospeso nella ferriera, ove da venti anni non accadeva un sinistro come quello di oggi.

Ribaltamento di un carrettino in Via Gemona

Ieri verso le quattordici avvenne in via Gemona una disgrazia che poteva avere serie conseguenze.

Il sig. Gritti Stefanutti con due suoi amici si trovava sopra un carrettino cui era attaccato un cavallo un po' troppo vivace.

Giunto il veicolo allo sbocco di via Deciani, improvvisamente il cavallo per un inciampo o per un sdrucciolone cadeva, determinando il ribaltamento del carrettino e la caduta dei tre trainati.

Questi caddero in avanti, uno addosso all'altro e per poco non andarono finire sotto le zampe del cavallo.

I presenti all'incidente accorsero in gran premura e poterono trattenere l'animale che, infuriato dal sentirsi cadere indosso delle persone, s'era levato e aveva tentato di darsi alla fuga.

I caduti se la cavarono con un poco di paura.

Società Operaia Generale

Questa sera alle ore 8.30 nel locale della società avrà luogo la seduta ordinaria di Direzione.

Domani sera alla stessa ora è convocato il Consiglio Direttivo per trattare i seguenti oggetti:

Consuntivo 1909; Conto del mese di Gennaio; Assemblea Generale; Domande di sussidi; Soci nuovi; Conferma Segretario; Varie.

Scuola Popolare Superiore
Conferenze Murero

Iersera ebbe luogo l'annunciata lezione del dott. G. Murero che parlò per oltre un'ora sulle «Funzioni ed esigenze della cute». Fu ascoltato con vivissima attenzione da un uditorio distinto: la parola chiara, la forma semplice e piana, veramente popolare, la naturalezza del porgere, tennero continuamente desta l'attenzione del pubblico.

Il soggetto, non molto brillante per sè, fu reso interessantissimo non solo dalle numerosissime proiezioni, ma ancora da uno stile quasi festevole dell'oratore, dalla sua frase colorita d'un umorismo piacevolissimo.

Il dott. Murero illustrò magnificamente il rivestimento cutaneo del nostro corpo, costituito di tre parti principali, *epidermide, derma, ipoderma*; anatomizzò le parti di ciascuno strato, spiegò le importanti funzioni dell'epidermide che, fornita d'uno strato carneo, impedisce l'ingresso nell'organismo, di sostanze dannose e di eccessivo calore come di questo evita la dispersione.

Il derma è la parte più resistente della cute perchè composto di tessuto connettivo da fibre elastiche, formando le papille tattili nelle quali risiedono le ultime diramazioni dei vasi sanguigni e dei corpuscoli nervosi.

L'*ipoderma* è la parte più grossa e più soffice della cute, perchè contiene più o meno abbondante tessuto grasso.

Contiene le ghiandole sudorifere tutte circondate da una rete di vasi sanguigni da cui proviene il sudore che per tubi attraversa la pelle e si riversa all'esterno.

Contiene i follicoli con la radice dei peli e contiene le ghiandole sebacee che hanno il compito di mantenere morbida ed impermeabile la pelle.

Importantissima quindi la funzione della cute che, oltre a proteggere i *visceri* interni, s'associa, fino a un certo punto, all'azione vitalissima dei polmoni, la respirazione.

Non siamo certamente noi i primi, dice l'oratore, a rilevare l'importanza degli strati cutanei, a notomizzarli, ad indicarne i criteri d'igiene.

Il sacro testo parla di Mosè il quale, con criteri veramente razionali, raccomandava singolarmente l'igiene della cute, e al popolo d'Israello prescriveva perfino uno speciale *regimè* alimentare, tale da non dover frustrare le importanti funzioni della porosità della cute stessa.

In Egitto, ai tempi della grande civiltà de' Faraoni c'erano degli specialisti per le malattie della pelle. E' nota la cura igienica che avevano i Romani, i quali erano così bene provvisti di apparecchi da bagno di *tepidarii* di *frigiderrii* ecc.

Col Cristianesimo, dice l'oratore questa cura igienica venne trascurata assai; è noto il fatto di quel bambino che per pompa religiosa fu portato in una processione, nudo, ma tutto coperto d'una polvere d'oro, in modo tale che le funzioni dei pori furono attrofizzate e il bambino morì poco dopo.

Il dott. Murero si fa un dovere mettere in guardia le signorine e le signore mostrando loro quanto sia esiziale l'abitudine di tingersi il viso con belletti, i quali oltre ad ostruire i pori cutanei, esercitano azione deleteria sulla pelle stessa alterandola e deteriorandola inevitabilmente.

Chiude brillantemente, consigliando la più scrupolosa igiene in questa parte così importante del nostro organismo L'acqua, l'aria, la luce sono i belletti eterni che natura ci fornisce; essi soli, ornano le guance rosee del bambino e le rughe sane e venerande del vecchio L'oratore si ebbe alla fine una prolungata ovazione.

La partecipazione del Friuli all'Esposizione del 1911

Talmassons L. 25, Raveo 10, Ligosullo 10, Palazzolo 50, Dignano 25, Barcis 50, S. Daniele 150.

Totale, comprese le cifre precedenti, L. 5177.

Una retata del pattuglione notturno di polizia

Questa notte dal pattuglione notturno per misura di P. S. vennero arrestati:

Stringhetti Umberto fu Giovanni Battista d'anni 25 da Udine.

Capovia Giovanni di Antonio d'anni 18 da Udine.

Freschi Pietro di Luigi d'anni 30 di Planis.

Savoia Umberto di Pasquale d'anni 24 da Paderno.

Armellin Ugo di Carlo d'anni 20 da Paderno.

Antonati Angelo fu Giuseppe d'anni 18 da Paderno.

I primi due furono arrestati nei pressi della stazione, gli altri quattro in Via Aquileia dopo la mezzanotte.

Marzotto Luigi di Benedetto d'anni 36 da Paderno fu arrestato perchè detentore di arma proibita.

Colautti Francesco di Giovanni di anni 19 da Paderno venne arrestato per lo stesso motivo del precedente.

Ferite accidentali

Magnan Caterina d'anni 23, dimorante in via Aquileia riportò una ferita al polso sinistro per caduta accidentale su rottami di vetro, guaribile in otto giorni. Deganutto Valentino d'anni 37 da Paderno. Fu medicato per ferita lacero-contusa alla mano destra, riportata sul lavoro, guarirà in otto giorni.

Martelossi Luigi di Angelo d'anni 19 da Cussignacco, facchino ferroviario, riportò una contusione all'alluce del piede destro con esportazione completa dell'unghia, scaricando una cassa da un vagone.

Guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

Varie di cronaca

Il processo della Padova Bovolenta ancora rinviato? — I giornali di Vicenza raccolgono la voce che il processo pei fatti avvenuti durante la corsa Padova Bovolenta fissato per il 22 corrente, possa venire una volta ancora rinviato.

Si confida che la notizia sia infondata e che il processo si discuta oggi 22.

Spettacoli pubblici

TEATRO SOCIALE
Le operette

Questa sera ultima replica dell'operetta «Sogno di un Weltzer.

Quanto prima serata d'onore della sig. *Ometta Gattini*.

Cinematografo Edison

Imponente programma per questa sera:

«Esercitazione dei Cosacchi di Teherkeso» dal vero. Della Casa Pathè Frères.

«Lo specchio pei fidanzati» fantastica.

«La colpa della sorella maggiore» dramma sensazionale. Della stessa Casa.

«I suicidi di Louf» comica. Della stessa Casa.

CRONACA DELLO SPORT

Podismo

Ieri ebbe luogo la prima marcia della «Fortior».

Nonostante il cattivo tempo vi parteciparono numerosi podisti.

La partenza dalla palestra ebbe luogo alle ore 8.

I gitanti arrivarono a Castel del Monte alle ore 13.30 con «alt» a Cividale.

Il ritorno per Ozzida fu compiuto senza che alcuno sembrasse molto stanco.

Le strade furono trovate fangose e malagevoli.

Scherma

La società di Ginnastica e scherma ha indetto un'accademia di scherma per giovedì 24 p. v. alle ore 20.30 nella sala maggiore della Palestra in onore del maestro Luigi Colombetti reduce da Parigi ove ottenne splendidi trionfi.

Agli assalti parteciperanno vari esimi maestri ed i migliori fra i nostri dilettanti.

Buona usanza — Offerte alla Società Pro Infanzia in morte di Rubbazzer d.r Alessandro: Plaino Lucia lire 2, Romano Antonini 2, Pagani Camillo 1, Baldissera Zanini Rosa 1.

Fra Libri e Riviste

Ecco il sommario dell'ottima rivista «Minerva»:

Le relazioni franco-germaniche nel passato e nell'avvenire — Il generale Kuropatkin e la guerra russo-giapponese — Le legioni di Varo — L'inondazione di Parigi. Danni e ammaestramenti — La più bella azione: un'inchiesta — Uomini e cani — Una novità edilizia in America — La flotta canadese — La scrittura automatica — La nuova chirurgia del cuore — Il valore alimentare della castagna — Si vis pacem — Leggendo e annotando — Fra libri vecchi e nuovi — Recensioni — Rassegna settimanale della stampa — Rassegna teatrale.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE
L'omicidio di Gemona

(*Udienza pomeridiana del 19*)

La vedova Comuzzi Teresa

La sera dell'otto luglio il Zoratto uscì di casa verso le sette e mezzo; lei l'attendeva che ritornasse verso le dieci, ora consueta in cui era solito rincasare.

Non vedendolo capitare, verso le dieci e un quarto, uscì sulla porta di casa; vide un uomo con un ombrello, ma non potè ravvisarlo: pensava fosse quello il marito. Ma questi sopraggiunse da altra parte: s'incontrarono i tre in via Rivarotta; il Zoratto salutò dicendo: — Oh Pieri!... — L'altro rispose bruscamente: — Çe astu?...

Vide che il Braida teneva la mano destra in tasca, poi nè estraeva prontamente la rivoltella puntandola contro il marito per colpirlo alla testa.

I primi colpi andarono a vuoto; i due coniugi si diedero alla fuga, ma il Braida li insegui, sparò ancora. Il Zoratto a stento, sorretto da lei, la moglie, potè trascinarsi fino a casa ripetendo a intervalli: Ahimè, sono morto!... Spirò poco dopo.

Non ricorda che suo marito abbia detto all'altro: «Piero, so che hai la rivoltella, tirala pur fuori».

Nella fuga, dopo i primi colpi, il Zoratto precedeva, lei gli teneva dietro; non vedeva il Braida, ma udiva i colpi successivi che questo veniva sparando.

Dopo il colpo mortale ella, trovandosi vicina al Braida, lo colpì con l'ombrello.

Il Braida recavasi spesso a casa del Zoratto, ma i Zoratto lo riguardavano come una spia. Una volta il Braida avvertì le autorità competenti affinchè infliggessero la multa ai Zoratto, che faceva lavorare gli operai del suo forno fuori dell'orario prescritto, ed era inoltre segretario della lega dei fornai.

Avv' Driussi. Sa la vedova che lo Zoratto mandasse a dire al Braida di non lasciarsi veder passare davanti a casa sua?

Comuzzi Teresa. Ricorda che il marito mandò a dire questa cosa al Braida per mezzo della moglie di questo, circa due mesi prima del fatto.

Driussi. Come si è presentato il Zoratto al Braida quella sera in via Rivarotto, con aria indifferente e benigna oppure aggressiva?

Comuzzi. Con aria tranquilla, senza rancore od ira, salutandolo indifferentemente.

La parte civile propone un sopraluogo per meglio chiarire le località e le posizioni dei protagonisti del fatto.

A questo punto i giurati si ritirano per deliberare in proposito.

Poco dopo rientrano rispondono riservandosi di deliberare in seguito. L'udienza è rimandata a martedì, sono le 5.15.

Al momento d'uscire, un giovane in pelliccia si avvicina alla sbarra. È il fratello dell'imputato.

I due si stringano la mano, si baciano e senza dirsi nulla si separano di nuovo. Piangono entrambi.

Taccuino del pubblico

Dalla specola del Castello

(Bollettino Meteorologico)

OGGI 22 — ore 8 ant.

Termometro + 7.6 — Minima aperto nella notte + 6 7 — Barometro 759 — Stato atmosferico nebbioso — Vento S.

IERI nebbioso

Temperatura massima + 10 5 — minima + 7.2 — media + 8.71 — Acqua caduta mm. 0.4

Mercato dei valori

dalla Camera di Commercio 21 febbraio 1910

RENDITA 3.75 0/0 netto	104.82
» 3 1/2 0/0 netto	104.38
» 3 0/0	72.—

AZIONI

Banca d'Italia	1423.75	Ferrovie Medit.	422.75
Ferrovie Merid.	688 50	Società Veneta	221.—

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	508.—
» Meridionali	374.75
» Mediterranee 4 0/0	504.—
» Italiane 3 0/0	369 25
Credito comunale e provinciale 3 3/4 0/0	506.50

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	505.25
» Cassa R., Milano 4 0/0	512.75
» Cassa R., Milano 5 0/0	517.—
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0	506.50
» Idem 4 1/2 0/0	—.—

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	100.61	Pietrobur. (rubli)	267.81
Londra (sterline)	25.33	Rumania (lei)	99.—
Germania (mar.)	123 80	Nuovayork (mar)	5.17
Austria (corone)	105.26	Turchia (lire tur.)	22.82

RIVISTA COMMERCIALE AGRICOLA

Il mercato dei cereali

I grandi mercati mondiali attraversano un periodo di osservazione, nella attesa che si delineino bene le spedizioni dall'Argentina del nuovo prodotto; spedizioni che sono alquanto in arretrato in confronto dell'anno scorso.

La tendenza però del mercato granario mondiale è formamente sostenuta specialmente per frumenti d'origine russa, preferiti dall'industria molitoria perchè più pesante 2, 3 kg per Ett.) dell'Argentino)

I mercati italiani attraversano pure essi un periodo di sosta. Si sa che i nostri mercati granari — anche i più importanti — sono dal più al meno rimorchiati dai grandi mercati esteri. Rovigo stesso principalissimo mercato centro di una importantissima zona di produzione; Genova, principale mercato di transito della produzione americana e Venezia per la Russia non hanno un andamento proprio, ma ricevono il «la» dai grandi mercati mondiali.

Così i mugnai lungheggiano negli acquisti, nella speranza che la messa in vendita del nuovo prodotto possa provocare qualche ribasso sui mercati d'origine.

I detentori — da parte loro — che alle quotazioni odierne sarebbero disposti a vendere, non intendono accordare ribassi di sorta e così gli affari si svolgono limitati e preferibilmente intorno ai grani duri. I prezzi in Italia si aggirano da un minimo di 28 lire — Bari, Palermo ad un massimo di 32 lire — Firenze. — La grande media dei mercati sta fra le 28,50 e le 30 lire al quintale.

Il mercato del bestiame

Dopo aver avuto un periodo di larga offerta da parte degli agricoltori che — sotto l'assillo dell'elevato costo dei foraggi riducevano al minimo la popolazione delle stalle — oggi, grazie alla produzione d'erba già iniziata sulle marcite e che promette un taglio abbondantissimo — l'offerta è piuttosto ristretta per quanto riguarda il bestiame nostrano. Non manca però sui principali mercati di consumo un sufficiente contingente di merce, grazie, sopratutto alla importazione di bovini vivi dalla Serbia, che — fra tutte le «exploitations» tentate — è quella che ha dato fino ad ora risultato migliore anche dell'Argentina, per quanto il basso prezzo del bestiame in luogo avesse allettato un gruppo dei nostri più importanti macellai a tentarne la introduzione in Italia.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1909 — Tip. ARTURO BOSETTI
Successore Tip. Bardusco.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il PAESE presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Via S. Calocero, 25 — MILANO — **PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA** — Medaglia d'Oro — Esposiz. Inter. MILANO 1906

SPECIALITA' RACCOMANDATE

Malattia della Pelle *Crosta Lattea dei bambini, Eczemi secchi, umidi, Erpetismi, Macchie, ecc.* guariscono con poche applicazioni del Dermatogeno — rinomata Pomata del Dott. J. PARKING. — Prezzo L. 2,50 il vasetto (L. 2,75 franco di porto).

Stitichezza *emicranie, congestioni, malattie di stomaco e tutte le malattie aventi per causa gli ingorghi intestinali,* spariscono coll'uso delle ormai rinomate e conosciutissime Pillole della Salute del Dott. CLARCKE. — Scatola L. 1 (franco di porto L. 1,20). *Gratis opuscolo stitichezza.*

Si dimagrisce in poche settimane prendendo ogni giorno alcune Pillole contro l'obesità del Dott. GRANDWAL. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'*adipe* sono pure indicatissime contro i *disturbi digestivi, emorroidi, asma, apoplessia, ecc.* — *Gratis* opuscolo esplicativo. L. 5 la scatola, (franco di porto L. 5,25).

Sordità *e mali di orecchio* guariscono usando il Rimento acustico Cétina del Dott. W. T. ADAIR. — Boccetta L. 2 (franco L. 2,20). Istruzione *gratis*.

Peli o Lanuggine del viso o del corpo spariscono per sempre col Depileno, *Depilatorio* innocuo del Dott. BORRHAAVE. Flacone con istruzione L. 3,50 (fr. di porto L. 4). N. 4 flaconi L. 12 fr. di porto.

Capelli Neri coll'Acqua Celeste Orientale, *tintura istantanea,* che si applica ogni 20 giorni, si può dare ai capelli bianchi o grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' affatto innocua. Flacone L. 3 (franco L. 3,50).

Capelli Biondi L'Acqua di Ofelia assolutamente innocua rende in breve tempo alla capigliatura ed alla barba uno stupendo colore biondo d'oro. — Flacone L. 3,50 (franco L. 4,10).

Calvizie e FORFORA spariscono in breve tempo coll'uso del Tricoferon del Dott. LAWSON. — Unico specifico veramente efficace. — Bottiglia L. 4 (franco L. 4,60).

Se tossite rinunciate a qualunque altro rimedio e fate uso solamente delle Evian's Pastilles del Dott. EVIAN a base di Catrame puro di Norvegia e di Codeina. (Catrame distillato con nuovo processo dalle vere conifere di Norvegia) Grate al palato, digeribilissime, contro le *tossi, catarri, bronchiti, asma,* ecc. Astuccio con istruzione L. 2 (franco di porto L. 2,25). — N. 3 astucci franchi di porto L. 6.

Gotta *Artrite, Reumatismi, Renella,* guariscono coll'Evian's Syrup. Un flacone L. 2,50 (franco di porto L. 3,00. — N. 3 flaconi L. 7.50 franchi di porto.

Anemia Clorosi, Rachitismo, Scrofole, Malattie delle Ossa, Dispepsie, Nevrastenia, Mali di Stomaco, Cachessie, Consunzioni, Esaurimenti, Debolezza *in generale, Impotenza, Polluzioni,* ecc., guariscono con un solo rimedio *affatto sicuro e duraturo*: la Phosphoria della « *Phosphoria Chem. Cy.* » ( ) *New York.* Prezzo: L. 3,50 al flacone contagoccie L. 3,80 franco di porto. Due flaconi (generalmente sufficienti per una cura) L. 6 franchi di porto.

Morgan's Salsaparilla Depurativo del sangue. — Raccomandato nelle *malattie cutanee* in generale, *scrofole o indurimenti glandulari, depositi di latte e umori, piaghe ulcerose, fistole,* ecc. *Malattie croniche di petto, tossi, catarri, escreati persistenti, tubercolari, bronchiti,* ecc. *Rimedio incomparabile in tutti gli accidenti primari, secondari e terziari delle malattie celtiche, nei restringimenti uretrali, eruzioni, afte, ulceri, caduta dei capelli,* ecc. Bottiglia grande L. 6.50 (L. 6,80 franco di porto). Due bottiglie sufficienti per una cura L. 12 franche di porto.

Malattie d'Occhi di qualunque specie guariscono colla rinomata Oftalmina. Azione immediata. Successo meraviglioso. Flacone L. 1,50 franco L. 1,80.

Idrosalus lozione antisettica cicatrizzante del Dott. W. WRENGMANN, rimedio sovrano contro malattie della pelle, piaghe in genere, malattie della bocca, dei denti della gola, del naso, dell'orecchio, degli occhi. *Miracoloso contro le ustioni (scottature).* Prezzo flacone da grammi 150 L. 2.75, da grammi 500 L. 5,50. Flacone di saggio da grammi 45 cent. 75 franco di porto.

Calli duri, *occhi di pernice,* ecc. Guarigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infallibile Callifugo Corallina. Flacone con istruzione L. 1,20 (franco di porto L. 1,50).

L'Odontaskir applicato sul o nel dente toglie in modo istantaneo il dolore. *Ad ogni* flacone va unito il Mastice Dentario che serve ad otturare la cavità del dente cariato. Solidificandosi, *sostituisce la piombatura senza gli inconvenienti* di questa. Prezzo L. 2 al flacone (L. 2,25 franco di porto)

Gratis Catalogo Generale

MARCO BARDUSCO - Udine

Premiata Fabbrica METRI BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

Aste dorate d'ogni forma e dimensione per cornici

CERCASI rappresentanti con deposito in ogni Provincia del Veneto per il feltro impermeabile **"Congo"**. Buonissimo materiale per copertura di tetti, tettoie, isolazioni pavimenti, terrazze, corsie ecc. In seguito ad esperienze di fronte ad altri materiali consimili venne adottato dall'Esposizione Internazionale di Odessa, usato largamente a Messina ed in molte altre parti d'Italia. Il **"Congo"** viene fabbricato dalla più vecchia e considerevole Società Inglese-Americana di questi prodotti, esso è a più buon mercato e più durevole delle lamiere galvanizzate. Per trattare rivolgersi all'Ingegnere GIACOMO COMETTI concessionario esclusivo pel Veneto, Venezia, S. Angelo Calle degli Avvocati 3910

Per inserzioni sul "Paese" rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

Malattie Segrete

GLANDULARI E DELLA PELLE

Sifilide - ulcera - scolo - goccetta stringimenti uretrali guariti in breve tempo e senza conseguenze

IMPOTENZA-POLLUZIONI-STERILITÀ

curate con splendidi risultati nell'antico e premiato Gabinetto privato del

Dott. CESARE TENCA

secondo i metodi più in voga nelle cliniche di PARIGI - BERLINO - VIENNA

Viale S. Zeno, 6 - MILANO - Viale S. Zeno, 6

Visite dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. — Consulti per lettera. Chiedere modula. — Segretezza. — Si parlano le principali lingue.

SIGNORE!!! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde *splendidamente* la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore, 4825, Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parruc. A Gervasutti in Mercatovecchio.

Osservatorio Bacologico
FERRUCCIO SORIO e C.

PADOVA - Piazza Frutta, 7 - PADOVA

Filiali di confezione nell'Abruzzo e Brianza

SEME-BACHI

DELLE PIU ROBUSTE, CLASSICHE E PREGIATE RAZZE

Massime onorificenze nelle principali Esposizioni Nazionali ed Estere.

Si cercano ovunque rappresentanti ottime referenze. - Lauta provvigione.

Campioni listini a richiesta.

ARTRITI

Guarite con immediato sollievo dei dolori colla Cura Myles, di fama mondiale. Opuscoli gratis. Deposito Farmacia San Celso, 24 Dottor C. Cambieri - Milano.

LA SALUTE NELLA DONNA

ottenuta e garantita usando il liquore Ortomene e le pillole Ortomine nei casi di anemia, debolezze e irregolarità del corsi del sangue.

Ortomene flac. L. 4. - Ortomine scatt. L. 2.

Dr. C. Cambieri - Farmacia C. San Celso, 24 - Milano

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicerie.

Ottima e durevole lavorazione.

Vendita calzature a prezzi popolari

Mobili nuovi e vecchi da vendere

In Via Aquileja N. 15 trovasi una grande quantità di *mobili nuovi* e *vecchi* a prezzi modicissimi.

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli, senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17 festivi dalle 9 a 12

Riposo Festivo

Ai signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in **vendita** presso la Tipografia **Arturo Bosetti** successore Tip. BARDUSCO.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per brilogue della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 73 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2,50 - cm. 30 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Per Lire UNA a titolo di pura *rèclame* da qualunque fotografia si eseguiscono *Sei cartoline al platino*. Il ritratto riuscirà grande come la cartolina. Mandare vaglia alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti suc. tip Bardusco Via Prefettura 6, Udine

FOSFO - STRICNO - PEPTONE

DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE

contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone,* che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche* e *neuropatiche,* accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone,* nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**

In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

Psiche

ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con

Acqua di Nocera-Umbra

Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Bardusco ***si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.***

Orario Ferroviario e Tram

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: Lusso 5.8* — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10.

per Cormons: O. 5.46 — O. 8 — O. 12.50 — M. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55

per Venezia: O. 4 — A. 5,45 — A. 8.20 — D. 11.25 — A. 13.10 — A. 17.30 — D. 20.5 — Lusso 20,32*.

per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 — Misti 8, 13.11, 16.10, 19.27.

per Cividale: M. 6 00 — A. 8.35 — M. 11.06 — A. 13.52 — M. 17.47 — M. 20.00.

per S. Giorgio-Trieste: M. 8 — M. 13.11 — M. 19.27.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — Lusso 20.27* — O. 22.08.

da Cormons: M. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 — O. 15,28 — O. 19.42 — O. 22.58.

da Venezia: A. 5.20 — Lusso 4.56* — D. 7.43 — locale da Casarsa 7.18 — O. 10.7 — A. 12.20 — A. 15.56 — D. 17.5 — A. 22.50.

da Treviso — M. 19.40.

da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 8.30 — A. 9.57 — A. 13.10 — M. 17.35 — A. 21.45.

da Cividale: 7.40 — MV. 9.51 — M. 12.00 — Misti 15.57, 19.21, 21.28

da Trieste-S. Giorgio: A. 8.30 — M. 17.35 — M. 21.46.

(*) Si effettua soltanto nella stagione invernale.

Tram Udine S. Daniele

Partenze da Udine (Stazione P. G.) 8.25, 11.33, 15.9, 18.18. — Festivo fino a Fagagna ore 18.9. Arrivo a Fagagna 14.4.

Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.11, 16.47, 19.56.

Partenze da S. Daniele: 6.53, 10.55, 13.51, 17.4[illegible]. — Festivo da Fagagna ore 16.30. Arrivo a Udine [illegible]

Arrivo a Udine (Stazione [illegible]): [illegible]

FAGIUOLI GIGANTI

Si seminano in tutti i terreni dal Marzo al Giugno. Verde, a 40 centimetri, il baccello è ricercatissimo come l'asparago. A maturazione il baccello è lungo circa un metro. Prodotto immenso sino a Novembre. Si spediscono cento semi contro vaglia o francobolli per L. 1.50 a L. Sivori, viale Romana, 34, Milano.

PIETRO ZORUTTI

POESIE

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 6.00. Trovasi presso la Tipografia Editrice

ARTURO BOSETTI - UDINE

succ. Tip. Bardusco.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI

successore Tip. Bardusco

UDINE

Il **SOLO** e l'**UNICO** preparato per guarire radicalmente la

EPILESSIA

ed altre malattie nervose sono le

Polveri dello Stabilimento Cassarini

BOLOGNA (Italia)

DOMANDATELE IN TUTTE LE FARMACIE

Le Polveri Cassarini sono state premiate a tutte le Esposizioni, onorate da un dono delle LL. MM. i Reali d'Italia e sono state brevettate in tutti gli Stati del mondo.

L'opuscolo dei guariti viene spedito franco a chiunque ne faccia domanda anche con semplice carta da visita.

Le Polveri si vendono solamente in scatole e costano L. 5 l'una.

La réclame è l'anima del commercio